



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 91 del 10/07/2014

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE AGROALIMENTARI 4 luglio 2014, n. 1

Legge n. 82 del 20 febbraio 2006. Campagna vitivinicola 2014/2015. Determinazione del periodo vendemmiale, delle fermentazioni e delle rifermentazioni.

Visto il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto il Reg.(CE) n.555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Reg.(CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5396 del 27 novembre 2008, recante le disposizioni di attuazione dei Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio e (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della distillazione dei sottoprodotti della vinificazione;

Visto il Reg. (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;

Visto il Decreto Legislativo n. 260/2000, e successive modifiche concernenti disposizioni sanzionatorie in applicazione del Reg. (CE) n.479/2008;

Vista la legge n. 82 del 20 febbraio 2006 concernente disposizioni di attuazione della normativa comunitaria dell'Organizzazione Comune del Mercato del vino;

Visto l'art. 9, comma 1, della sopra citata legge che demanda alle regioni la competenza di determinare il periodo entro il quale le fermentazioni e le rifermentazioni sono consentite;

Visto l'art. 14 della sopra citata legge che stabilisce il termine ultimo di detenzione delle vinacce negli stabilimenti enologici, a decorrere dal 30° giorno dalla fine del periodo vendemmiale, determinato con provvedimento delle regioni ai sensi dell'art. 9, comma 1;

Visto il Decreto Ministeriale del 19 dicembre 2000 relativo alle modalità di applicazione del divieto di vinificazione delle uve da tavola;

Vista la D.G.R. n. 2151 del 04/10/2010 - Disposizioni Regionali in merito ai controlli in materia di uso agronomico dei sottoprodotti della vinificazione in applicazione al D.M. 04 agosto 2010 n. 7407;

Visto il parere espresso dal Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale nella seduta del 26/06/2014 che fissa al 26/07/2014 l'inizio del periodo vendemmiale per la campagna vitivinicola 2014/2015 e proroga il termine al 31 dicembre 2014 esclusivamente per le uve da tavola destinate alla trasformazione in mosto per la produzione di succhi d'uva;

Considerato che occorre determinare nella Regione Puglia, per la campagna vitivinicola 2014/2015, il periodo vendemmiale e il periodo di fermentazione e rifermentazione, nonché il termine per la detenzione delle vinacce negli stabilimenti enologici, nel rispetto della normativa Comunitaria e Nazionale sopra specificata;

Per quanto specificato in premessa;

Decreta

Art. 1

Periodo vendemmiale

Il periodo vendemmiale della campagna vitivinicola 2014/2015 inizia il 26 luglio 2014 e termina il 30 novembre 2014.

Tale periodo è prorogato al 31 dicembre 2014 esclusivamente per le uve da tavola destinate alla trasformazione in mosto per la produzione di succhi d'uva, negli stabilimenti a ciò appositamente destinati a condizione che sia stata presentata dichiarazione d'inizio attività, ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale 19 dicembre 2000.

Art. 2

Periodo fermentazioni

Il periodo entro il quale possono avere luogo le fermentazioni e le rifermentazioni inizia il 26 luglio 2014 e termina il 31 dicembre 2014.

Le fermentazioni spontanee che avvengono al di fuori del periodo stabilito, devono essere comunicate a mezzo di telegramma, fax o sistemi equipollenti riconosciuti, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, (ICQ) Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei prodotti Agroalimentari con sede in Via G. Falcone e P. Borsellino 2, 70125 - Bari.

È vietata qualsiasi fermentazione e rifermentazione al di fuori del periodo stabilito, fatta eccezione per quelle effettuate in bottiglia o in autoclave per la preparazione dei vini spumante, dei vini frizzanti e dei mosti parzialmente fermentati frizzanti, nonché per quelli che si verificano spontaneamente nei vini imbottigliati.

Art. 3

Detenzione delle vinacce

La detenzione delle vinacce negli stabilimenti enologici è vietata a decorrere dal 30° giorno della fine del periodo vendemmiale, così come determinato all'art. 1 del presente provvedimento.

Per dette vinacce si applicano le norme sul "ritiro sotto controllo" di cui all'art. 5 del decreto n. 5396 del 27 novembre 2008 del Mipaaf come sostituito dal D.M. n. 7407 del 04 agosto 2010.

Gli organi preposti alla vigilanza per il Controllo della Qualità dei prodotti Agroalimentari sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento.

I Sindaci dei Comuni della Regione Puglia sono incaricati di disporre la pubblicazione del presente

Decreto nei rispettivi albi comunali.

Il presente Decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, li 04/07/2014

L'Assessore

Fabrizio Nardoni
